

VareseNews

Redditi, risparmi e occupazione, la provincia di Varese in affanno rispetto al resto della Lombardia

Pubblicato: Martedì 25 Ottobre 2022



Ci sono parecchi spunti da prendere per il futuro, ma anche dati che preoccupano nella **indagine condotta dall'Osservatorio sulle Fragilità e lo Sviluppo Umano** nel quale sono coinvolte la **LIUC** e la **Fondazione Comunitaria del Varesotto**. Il report è stato presentato ieri – lunedì 24 ottobre – nell'auditorium dell'ateneo di Castellanza e serve a **segnalare gli ambiti sui quali intervenire** nei prossimi due anni per evitare che la situazione peggiori.

Lo studio ha preso in considerazione una **serie di indicatori** che segnalano come **Varese e il suo territorio stiano perdendo smalto rispetto ai “vicini di casa”**, ovvero alle altre province lombarde. Secondo l'osservatorio, sia i dati sui **redditi** sia quelli sui **patrimoni liquidi e sulla capacità del sistema produttivo** indicano come il primato economico di Varese sia “una storia da riscrivere”, per dirla con il report stesso.

Varese è infatti **settima per reddito pro-capite con 15.342 euro** (il posizionamento è sempre relativo alla Lombardia), quarta per reddito imponibile per dichiarante ma ha un'**alta quota di residenti (22,3%) che dichiarano meno di 10mila euro** posizionandosi al sesto posto. Inoltre l'area “dei Sette Laghi” è **settima per depositi bancari e postali** per famiglie consumatrici, dato che **peggiora** ulteriormente (9a) considerando i depositi sul totale dei residenti. Molto basso (0,3%) ma comunque al sesto posto in regione per nuclei che percepiscono il reddito di cittadinanza.

Altri numeri preoccupanti arrivano dall'analisi sul **percorso dell'ultimo decennio**: nel periodo 2017-20 la **crescita del reddito è stata superiore solo alla provincia di Como** mentre tra il 2010 e il 2020 è stata una delle province lombarde con la **più bassa crescita del valore aggiunto** (4,5%) e anche rispetto alla crescita dei depositi bancari (2012-2022) il nostro territorio risulta uno dei meno performanti con un dato del 55,9%, appena meglio di Sondrio (Cremona è leader della classifica con l'86,7%).

Dal mondo del lavoro emergono altre difficoltà: la **disoccupazione è superiore al 6%** (peggio solo Como e Pavia, simile Monza Brianza) mentre il dato dei **NEET, i giovani inattivi** mette Varese al terz'ultimo posto (peggio solo Cremona e Lodi). In questo ambito, anche il supporto delle istituzioni è basso: quasi la metà dei Comuni infatti non offre servizi socio-assistenziali a famiglie e minori. (*[foto Pixabay](#)*)

SCARICA QUI IL REPORT COMPLETO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

